

RISOLUZIONE INTERFERENZA SI34Q12

VIA CALVISANA – COMUNE DI SONA

1 - Introduzione

La presente relazione riguarda il progetto esecutivo di risoluzione delle interferenze sopra indicate, sviluppato in conformità al Progetto Definitivo dell'infrastruttura AV/AC TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA: Lotto funzionale Brescia – Verona consegnatoci e approvato dal CIPE con delibera n°42 del 10 Luglio 2017.

Tale progetto è stato redatto su specifica del concessionario, anche se non necessario, dato che la progettazione della risoluzione dell'interferenza che è stata sviluppata per l'approvazione del CIPE è già esecutiva in base alla normativa di settore. Infatti, la legge specialistica - LR 52/82 - regolamenta sia la fase di progettazione, che quella di esecuzione ed esercizio degli impianti di distribuzione di energia elettrica e gli elaborati prodotti sono idonei all'appalto dei nostri lavori. Ricordiamo altresì che e-distribuzione è proprietaria delle reti interferenti, gestisce tali impianti e, nel caso specifico, risulta essere committente degli interventi individuati.

2 - Descrizione dell'intervento di risoluzione

Il lavoro consiste nello spostamento di 4,70 metri di un sostegno lungo l'asse della linea BT esistente e della linea interrata risalente sullo stesso sostegno, per permettere la realizzazione della viabilità di accesso all'uscita di sicurezza della galleria GA17, San Giorgio Est – Via Campagnola.

La posizione individuata è indicata nella tavola di progetto con il numero picchetto 2.

3 - Conformità dell'intervento con infrastrutture/servizi gestiti da Enti terzi

Si certifica che l'intervento sarà realizzato nel rispetto della normativa di settore. Lo stesso è stato progettato sulla base delle indicazioni contenute nell'elaborato grafico fornito da CEPAV2. In particolare, sarà garantita la compatibilità con l'infrastruttura ferroviaria ed il rispetto delle distanze minime di avvicinamento con gli altri sotto-servizi segnalati in fase di esecuzione dell'impianto.

L'intervento sarà realizzato in modo tale da consentire l'eventuale accesso purché concordato preventivamente da parte del concedente o suoi incaricati durante la fase esecutiva.

4 - Richiesta di deroga

Non si rende necessario il rilascio di alcuna autorizzazione in deroga alle distanze di legge tra gli impianti in progetto e l'opera.

5 - Particolari costruttivi, specifiche sui materiali, relazioni di calcolo strutturali ed impiantistiche e specifiche relative al collaudo dei nuovi impianti

Per maggiori informazioni in merito a quanto indicato in oggetto, si rimanda a quanto riportato nella normativa di settore, all'elaborato di progetto allegato al presente documento, alle relazioni specialistiche ed alle caratteristiche costruttive e tecnologiche degli impianti di e-distribuzione S.p.A. "Guide per le connessioni alla rete di e-distribuzione" disponibile al seguente indirizzo:

https://www.e-distribuzione.it/it/connessione-alla-rete/Regole_tecniche.html

6 - Cronoprogramma delle attività

L'esecuzione dell'intervento è subordinato alla dimostrazione del pagamento dell'importo complessivo della risoluzione nonché all'acquisizione delle eventuali concessioni e/o provvedimenti di manomissione del suolo di competenza e-distribuzione.

I lavori di risoluzione di competenza e-distribuzione inizieranno a far data dalla consegna delle aree e dalla predisposizione delle eventuali opere da realizzare a carico CEPAV2.

Dette aree dovranno essere consegnate a e-distribuzione con un preavviso scritto di almeno 10 gg, opportunamente recintate nel caso di interventi all'interno di cantieri CEPAV2 già insediati, delimitate negli altri casi.

Prima dell'esecuzione dell'intervento è necessario l'individuazione delle aree, dei tracciati e delle quote di posa in collaborazione con il Consorzio CEPAV2 così da coordinare i reciproci piani di intervento. I tempi relativi alle nostre lavorazioni di risoluzione dell'interferenza, al netto di permessi ed autorizzazioni ed opere a cura del Concessionario, ammontano a 50 giorni lavorativi.

7 - Costi, computo metrico estimativo e importo per la sicurezza

Il costo della risoluzione dell'interferenza, redatta nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 27 della delibera AEEG n. 348/07 ammonta a Omissis. Tali somme sono comprensive di ogni attività ed onere per realizzare l'impianto in progetto a regola d'arte e sono così suddivise:

- Costo materiali a piè d'opera Omissis.
- Costo mano d'opera operatori e-distribuzione Omissis.
- Costo prestazioni di terzi Omissis.
- Spese generali Omissis.
- I.V.A. Omissis.

Le spese sopra elencate comprendono gli oneri da noi sostenuti per garantire l'esecuzione dei lavori in piena sicurezza (azioni di coordinamento, opere provvisoriale necessarie e modalità operative specifiche per il cantiere, mezzi e servizi di protezione collettiva, ecc).

8 - Analisi di valutazione rischi ambientali e relative procedure operative

I rischi e le relative procedure operative saranno oggetto di valutazione da parte nostra in fase di assegnazione dei lavori alle imprese incaricate dell'intervento. Rimane inteso che le attività verranno gestite nel rispetto della normativa di settore in conformità alle Norme di gestione ambientale ISO 14001.

9 - Sicurezza e azioni di coordinamento

Nei casi di lavori da titolo IV del D. Lgs 81/08 e qualora ne ricorrano le condizioni, CEPAV2 provvederà ad elaborare il PSC ed effettuare i coordinamenti necessari per la gestione dei lavori in sicurezza e promuoverà il coordinamento tra le proprie imprese appaltatrici e le imprese esecutrici per conto di altri committenti. A tal proposito le imprese esecutrici dei lavori per conto e-distribuzione provvederanno a consegnare, prima dell'inizio dei lavori, copia del Piano Operativo di Sicurezza specifico del cantiere elaborato anche sulla base dei rischi specifici presenti nell'area comunicati da CEPAV2 con congruo anticipo.

10 - Manutenzione degli impianti realizzati

Le scelte tecniche costruttive adottate non creeranno impedimenti per l'esercizio delle infrastrutture/servizi e consentiranno la relativa manutenzione in conformità ai disposti legislativi.

Gli impianti, una volta realizzati, entreranno a far parte della rete di distribuzione di energia e mantenuti in esercizio in aderenza ai programmi di ispezione e manutenzione previsti per tale rete.

Una volta realizzata e posta in esercizio l'infrastruttura stradale, ogni lavoro agli impianti interferenti che interesserà la viabilità autostradale, sarà preventivamente concordato con il concessionario.

11 - Futuri spostamenti

Ogni ulteriore spostamento che si rendesse necessario su richiesta motivata del Concessionario, sarà eseguito da e-distribuzione previa messa a disposizione a cura del Concessionario o di eventuali terzi interessati dei tracciati alternativi e degli importi economici necessari.

12 - Dichiarazione di ottemperanza

Il progetto esecutivo è stato redatto in conformità al Quadro Prescrittivo del Collegamento AV/AC TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA: Lotto funzionale Brescia - Verona, al Programma di risoluzione delle interferenze approvato dal CIPE con delibera n° 42 del 10 Luglio 2017.